



**REGIONE SICILIANA**

**COMUNE DI ALCARA LI FUSI**

(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

\* \* \* \* \*

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N° 11 del Registro

Del 31.01.2022

COPIA

**OGGETTO RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA E ALLA GIUNTA DI GOVERNO DI DESTINARE 20 MILIONI DI EURO - A VALERE DEL COMMA 546, ART 1 DELLA LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 - AL FINANZIAMENTO DELLA FASE DI START UP DELLE ZONE FRANCHE MONTANE IN SICILIA, AL FINE DI CONCLUDERE LA FASE ISTRUTTORIA, IN SEDE REDIGENTE, PRESSO LA VI COMMISSIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA;**

L'anno duemilaventidue addì trentuno del mese di gennaio dalle ore 21,15 alle ore 21, 20 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Sigg.:

			PRESENTI	ASSENTI
1)-	DOTTORE Ettore	SINDACO	P	
2)-	SANTORO Nicolò	VICE SINDACO	P	
3)-	CALCO' Salvatore	ASSESSORE	P	
4)-	DI GAETANO Nicolò	ASSESSORE	P	
5)-	FARACI CIARAMINA Carmelina	ASSESSORE	P	

Lo svolgimento della seduta avviene mediante collegamento da remoto in video conferenza tramite apposita piattaforma informatica ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18 e della determinazione del Sindaco n. 06 del 30.03.2020.

Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Maria Natoli Scialli**

**Il Sindaco**, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sulla seguente proposta relativa all'oggetto.

# Proposta di Giunta Comunale n. 59 del 31.01.2022

## AREA TECNICA

### PRESENTATA DAL SINDACO

Oggetto: RICHIESTA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA E ALLA GIUNTA DI GOVERNO DI DESTINARE 20 MILIONI DI EURO - A VALERE DEL COMMA 546, ART 1 DELLA LEGGE 234 DEL 30 DICEMBRE 2021 - AL FINANZIAMENTO DELLA FASE DI START UP DELLE ZONE FRANCHE MONTANE IN SICILIA, AL FINE DI CONCLUDERE LA FASE ISTRUTTORIA, IN SEDE REDIGENTE, PRESSO LA VI COMMISSIONE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA;

### PREMESSO CHE

- Da oltre 2460 giorni il Comitato regionale promotore l'istituzione delle Zone Franche Montane in Sicilia, composto dai Sindaci dei Comuni delle Terre Alte di Sicilia e dall'associazione ZFM Sicilia, attende l'entrata in vigore della norma di politica economica che consentirebbe agli operatori economici delle aree maggiormente svantaggiate dell'Isola, per altitudine e tasso di spopolamento, di beneficiare di una fiscalità di sviluppo necessaria a colmare il divario esistente con le altre aree dell'isola meno disagiate. Al contempo lo spirito fondante della proposta di Legge è quello di far diventare le Terre Alte di Sicilia attrattori di investimenti di chi intende trasferire la propria sede legale e operative nelle aree individuate; In data 17 dicembre 2019 l'Assemblea Regionale Siciliana all'unanimità ha approvato la Legge voto sulle zone franche montane in Sicilia, nella quale vengono specificati gli ambiti di applicazione della norma, i benefici concessi, i beneficiari e le fonti di finanziamento. La norma, così come concepita, risulta compatibile con le vigenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali e comunitarie. La Legge, infatti, consente di avviare il corretto percorso per una fiscalità di sviluppo nella Regione Siciliana ed è coerente con le decisioni della Corte di Giustizia europea, più specificatamente con le note sentenze "Azzorre", "Paesi Baschi" e "Gibilterra", nelle quali emerge la sostanziale rivisitazione del requisito della "selettività territoriale" dell'aiuto, secondo la quale, per esservi fiscalità di sviluppo, devono sussistere criteri puntuali.

Nel caso specifico della cd sentenza "Azzorre" (Corte di Giustizia Europea C-88/06 del 6 settembre 2006), la Corte ha fissato dei paletti, ovvero:

- 1. autonomia costituzionalmente garantita**  
la decisione deve essere adottata da *"un'autorità regionale o territoriale dotata, sul piano costituzionale, di uno statuto politico e amministrativo distinto da quello del governo centrale"*, non potendo rilevare, in senso preclusivo, eventuali principi di solidarietà e di armonizzazione fiscale che informano i rapporti tra i diversi livelli di governo;
- 2. autonomia decisionale**  
la determinazione dell'autorità territoriale deve essere assunta *"senza possibilità di un intervento diretto da parte del governo centrale in merito al suo contenuto"*, ciò è compatibile sia con eventuali procedimenti di concertazione (purché la decisione adottata in esito a tale procedimento sia adottata direttamente dall'Ente regionale e non dal Governo centrale) (c.d. profilo procedurale);
- 3. autonomia finanziaria**  
le refluenze finanziarie che l'Ente territoriale subisce dall'adozione della misura non devono essere compensate *"da sovvenzioni o contributi provenienti da altre Regioni o dal governo centrale"*;

- Il Parlamento regionale ha dovuto fare ricorso alla forma della Legge voto, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto, solo ed esclusivamente in quanto lo Statuto siciliano, a differenza di quello di altre Regioni a Statuto Speciale, non prevede la fiscalità di sviluppo; questa in atto resta una materia di competenza degli organi dello Stato. Tuttavia, gli atti consequenziali alla concreta attuazione della norma - dopo l'approvazione dei due rami del Parlamento - saranno disciplinati da apposite disposizioni emanate dal Presidente della Regione;
- In applicazione dell'art. 2 della Legge voto (DDL 641 del 12.11.2019) la Giunta Regionale - con Delibera n° 405 del 21 settembre 2021 - ha determinato i 158 Comuni che rientreranno in zona franca e i cui operatori economici (che hanno sede legale e operativa al di sopra dei 500 mt. slm.) potranno usufruire dei benefici previsti dalla Legge in termini di fiscalità di sviluppo. Si tratta di Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il cui territorio per oltre il 50% si trova al di sopra dei 500 metri sul livello del mare;
- Il testo della Legge istitutiva delle ZFM è in questo momento all'esame, in sede redigente, della VI Commissione Bilancio e Finanze del Senato della Repubblica. Tuttavia, in assenza di copertura finanziaria, il disegno di Legge non verrà calendarizzato per il voto finale presso le due Camere;
- La copertura degli oneri del disegno di Legge sulle zone franche montane e per metterla al riparo dalla Giustizia della concorrenza, deve necessariamente derivare dalle risorse preordinate dell'accordo Stato-Regione per poter avere le caratteristiche richiamate dalla suddetta sentenza della giurisdizione europea, ovvero non di natura statale, ma regionalista;
- L'11 maggio 2021 l'Assemblea Regionale Siciliana, nella seduta n. 264, ha approvato un Ordine del Giorno, avente per oggetto "Iniziative volte all'istituzione delle zone franche montane", nel quale ha impegnato il presidente della Regione a *"porre in essere tutte le interlocuzioni istituzionali opportune affinché la Commissione Paritetica adotti provvedimenti idonei a trovare adeguata copertura finanziaria a sostegno delle disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane"*;
- Il finanziamento della norma potrebbe passare dalle risorse destinate alla Sicilia per gli "svantaggi derivanti dalla condizione di insularità", di cui al comma 546, art 1 della Legge 34 del 30 dicembre 2021;
- La mancata indicazione, da parte del Governo regionale, di una copertura finanziaria certa non consentirà alla Commissione Bilancio del Senato di rendere un parere favorevole alla Commissione Finanze e Tesoro del Senato.

## **CIÒ PREMESSO**

### **considerata l'esigenza:**

- di migliorare, in generale, le condizioni di sviluppo del territorio attraverso la leva delle agevolazioni fiscali in coerenza con una politica di incentivazione delle zone franche montane allo scopo di recuperare il deficit competitivo di cui soffrono storicamente le comunità e le imprese allocate sul paesaggio montano, considerato un'isola dentro l'Isola, che vive una condizione di svantaggio più accentuata rispetto alla fascia costiera e precostiera della Sicilia;

### **visto gli allegati:**

- Disposizioni concernenti l'istituzione delle zone franche montane in Sicilia, (approvate dall'ARS il 17/12/2019);
- Ordine del Giorno n 544 dell'11 maggio 2021,

## **SI PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:**

Alla Giunta Comunale di inviare al presidente della Regione Siciliana e alla Giunta regionale il presente atto deliberativo con il quale si chiede di emanare apposita Delibera di Giunta regionale, destinando 20 milioni di euro, tra le risorse indicate al comma 546, art 1 della Legge 234 del 30

dicembre 2021, “*a titolo di concorso alla compensazione degli svantaggi strutturali derivanti dalla condizione di insularità*”, **per il finanziamento della fase di start up delle disposizioni istitutive le zone franche montane in Sicilia**, al fine di favorire la conclusione della fase istruttoria, così auspicato dal Comitato regionale zone franche montane, a difesa del diritto di residenza nelle Terre alte di Sicilia.

Il Proponente  
F.to ETTORE DOTTORE

---

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 LEGGE 142/90, RECEPITO DALLA L.R. 48/91 E S.M.I. E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ANTE RIPORTATA.**

-----

**IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA**, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere FAVOREVOLE

Data 31.01.2022

**IL RESPONSABILE DEL AREA TECNICA**  
F.to SANSEVERINO BASILIO -

---

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO**, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere FAVOREVOLE

Data 31.01.2022

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO**  
F.to FRANCHINA MARIA ALFONSA

---

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista la legge 8.06.1990, n°142, come recepita con legge regionale 11.12.1991, n°48;

Vista la legge regionale 3 Dicembre 1991, n°44;

Visti i pareri di cui all'art. 53 della Legge n°142/90, come recepita dalla Legge regionale n°48/91, espressi dai responsabili dei servizi-

Rilevata la competenza di quest'organo circa l'adozione del presente atto deliberativo, ai sensi dell'art.35 della L. n° 142/90 per come recepito dall'art. 1 lett. e) della legge regionale n°48/91;

Visto l' O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana, approvato con L.R. 16/63 e successive modifiche ed integrazioni;

Ad unanimità di voti favorevoli resi ed accertati nei modi di legge;

### **DELIBERA**

Di approvare e fare propria la proposta di deliberazione suriportata che si intende integralmente trascritta ad ogni oggetto di legge nel presente dispositivo.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Deliberazione della Giunta Comunale 11 del 31.01.2022  
Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Sig. Dottore Ettore

L'ASSESSORE ANZIANO  
F.to CALCO' Salvatore

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

**PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO**

Il sottoscritto Segretario Comunale dispone che la presente deliberazione della Giunta Municipale sia pubblicata all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi a far data dal 02.02.2022

Dalla Residenza Comunale, li 02.02.2022

**L'addetto alla pubblicazione**

F.to Artino Amelia

**Il Segretario Comunale**

F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio on - line, certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 44/1991, all'Albo Pretorio on - line per 15 giorni consecutivi, dal 02.02.2022 al 17.02.2022

Dalla Residenza Comunale, li 02.02.2022

Il Responsabile dell'Albo Pretorio On-Line  
F.to Artino Amelia

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il Segretario Comunale, certifica:

	Che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva il . . . decorsi dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, ai sensi dell'art.12 della L.R. 03/12/1991, n. 44.
X	Che la presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell' art. 12 comma 2° della L.R. 03/12/1991, n. 44.

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Maria Natoli Scialli